

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-355 del 22/01/2025
Oggetto	L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IMPRESA INDIVIDUALE PEDRONI CESARE - ISTANZA DI RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE DEL FIUME PO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO (PC) PER USO AGRICOLO - ARCHIVIAZIONE - PROCEDIMENTO PCPPT1927 - PRATICA 34902/2023.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-345 del 20/01/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno ventidue GENNAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - IMPRESA INDIVIDUALE PEDRONI
CESARE - ISTANZA DI RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
DI AREA DEMANIALE DEL FIUME PO IN COMUNE DI CASTELVETRO P.NO
(PC) PER USO AGRICOLO - ARCHIVIAZIONE - PROCEDIMENTO PCPPT1927 -
PRATICA 34902/2023.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 523/1904 (Testo unico delle opere idrauliche) e il R.D. 1775/1933 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.Lgs. 152/2006 (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. 33/2013 (Riordino della disciplina sul diritto di accesso civico, trasparenza e diffusione di informazioni);
- la L.R. 3/1999 (Riforma del sistema regionale e locale), in particolare gli artt. 152-156; la L.R. 7/2004 (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); il Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, n. 40/2005; la L.R. 13/2015 (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17; la L.R. 2/2015, in particolare l'art. 8 (Entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico); la L.R. 4/2018 (Disciplina della V.I.A. e dei Progetti);

DATO ATTO che:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla L.R. n. 13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

PREMESSO che risulta giacente l'istanza classificata come PCPPT1927, assunta al protocollo dell'Intendenza di Finanza di Piacenza n. 14790 in data 22/07/1981 (successivamente reiterata con una

nota acquisita al protocollo della Direzione Compartimentale del Territorio Regioni Emilia-Romagna e Marche - Sezione Staccata di Piacenza n. 0575 in data 22/02/1996), con la quale l'Impresa Individuale Pedroni Cesare (C.F.: PDRCSR26H30G788X - P.Iva 00154850333) ha richiesto il rilascio della concessione per l'occupazione di aree demaniali situate tra le curve di navigazione 42 e 44, in sponda destra del Fiume Po, nel Comune di Castelvetro Piacentino (PC), censite al N.C.T. del medesimo Comune di fronte ai mappali 3 e 5 del foglio 32, per uso pioppicoltura;

CONSIDERATO altresì che la documentazione acquisita al protocollo n. 0575 in data 22/02/1996 include un'ulteriore area, relativa a una porzione dell'ex argine del 6° comprensorio demolito, situata in località Cantonazzo, sempre nel medesimo Comune, e censita al N.C.T. al mappale 292 del foglio 7, destinata ad uso agricolo (colture erbacee);

SPECIFICATO che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po con Decreto n. 96/2022 del 02/08/2022, ha approvato il Programma d'Azione per l'attuazione della misura M2C4.3 - Investimento 3.3 - "Rinaturazione dell'Area del Po" inserita nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, dove sono previsti interventi ricadenti nelle seguenti categorie, ripristino morfologico, interventi naturalistici e gestione dei sedimenti, per garantire il mantenimento e/o il recupero delle condizioni di equilibrio dinamico dell'alveo, e quindi favorire, ovunque possibile, l'evoluzione naturale del fiume, recuperarne la continuità ecologica e ripristinare ed ampliare le aree naturali fluviali e ripariali;
- AIPo con nota assunta al protocollo ArpaE al n. 155399 del 28/08/2024 ha indetto CdS finalizzata all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) del secondo stralcio dell'investimento M2C4 I3.3, all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alla dichiarazione di pubblica utilità, ai sensi art. 10 e 12 del D.P.R. 327/2001, ed alla revoca delle concessioni demaniali nell'ambito del progetto PNRR M2C4I3.3 – Rinaturazione dell'Area del Po;

RICHIAMATI inoltre gli artt 13, 15 e 19 della LR 7/2004 che dispongono la priorità nei criteri di rilascio concessorio verso gli Enti e i progetti pubblici rispetto ai privati e dispongono la revoca di concessione per progetti di interesse pubblico;

VERIFICATO che:

- l'istanza giacente risulta inevasa;

- L'Impresa Individuale Pedroni Cesare è risultata cessata in data 12/07/2006, come da visura camerale;
- Agli atti dell'istanza, l'area demaniale golenale del Fiume Po, richiesta e individuata fronte i mappali 3 e 5 del foglio 32 (ora rispettivamente mappali 24 e 22, sempre del foglio 32), non risulta autorizzata dal Ministero dei Lavori Pubblici - Magistrato per il Po - Commissione Provinciale per l'Incremento delle Coltivazioni Arboree sulle pertinenze idrauliche demaniali;
- Dai controlli effettuati con strumenti cartografici, che consentono di visualizzare versioni storiche delle mappe in sequenza temporale, si è verificato che l'area demaniale sopra indicata non è oggetto di coltivazioni;
- L'area oggetto della richiesta di concessione, protocollata con n. 14790 del 22/07/1981 (e reiterata con successiva nota assunta al protocollo n. 0575 del 22/02/1996), riguardante i mappali 3 e 5 del foglio 32 (ora rispettivamente mappali 24 e 22, sempre del foglio 32), ricade tra le aree interessate dal progetto pubblico PNRR sopra citato;
- L'ulteriore area acquisita al protocollo n. 0575 del 22/02/1996, riferita a una porzione della superficie dell'ex argine del 6° comprensorio del Fiume Po, smantellato e ubicata in località Cantonazzo del medesimo Comune, censita al N.C.T. al mappale 292 del foglio 7, non risulta autorizzata con alcuna concessione al Richiedente e non ricade tra le aree interessate dal progetto pubblico PNRR;
- In seguito a verifiche supplementari, è emerso che il suddetto mappale (292 del foglio 7), a seguito della domanda pervenuta in data 21/06/2007 e assunta al protocollo n. 166108, risulta concesso al Comune di Castelvetro Piacentino (PC) come concessione per l'utilizzo della sommità di tratti di argini demaniali ad uso strade comunali (PC07T0055). Tale concessione è stata rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1471 del 14/02/2011, emanata dalla Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Ambiente e Difesa del Suolo e della Costa - Servizio Tecnico dei Bacini degli Affluenti del Po, con una durata di 19 anni;

DATO ATTO, sulla base dell'istruttoria svolta, che la pratica:

- non necessita di nessun recupero dei canoni/indennizzi dovuti, in quanto non vi è prova che ci sia alcuna occupazione dell'area demaniale di cui trattasi;
- non è procedibile, in quanto la zona richiesta dall'istanza ricade in una più ampia area oggetto di progetto di interesse pubblico;

RESO NOTO che:

- la Responsabile del procedimento è Chiara Melegari, Titolare dell'Incarico di Funzione Arpae "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest”;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell’Arpae di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile sul sito web dell’Agenzia www.Arpae.it;

DATO ATTO che, ai sensi di quanto previsto all’art. 6 bis L.241/1990, nei confronti della Responsabile del procedimento e della Dirigente firmataria non sussistono situazioni di conflitto di interessi, nemmeno potenziale;

CONSIDERATO che non sussistono motivi ostativi alla chiusura del procedimento PCPPT1927 e all’archiviazione del relativo fascicolo contenente le istanze di concessione assunte al protocollo dell’Intendenza di Finanza di Piacenza n. 14790 del 22/07/1981 (reiterata con successiva nota assunta al protocollo della Direzione Compartimentale del Territorio Regioni Emilia-Romagna e Marche - Sezione Staccata di Piacenza n. 0575 del 22/02/1996), in quanto:

- L’area fronte mappali 3 e 5 del foglio 32 (ora rispettivamente mappali 24 e 22, sempre del foglio 32) è interessata dal progetto PNRR sopra riportato e, per tale motivo, ricade nei dettami dell’art. 15 della L.R. 7/2004, che prevede che le aree demaniali siano concesse con preferenza per finalità pubbliche;
- L’area riguardante il mappale 292 del foglio 7 risulta già concessionata al Comune di Castelvetro Piacentino (PC) come concessione (PC07T0055) rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1471 del 14/02/2011 per l’utilizzo della sommità di tratti di argini demaniali ad uso strade comunali, e non rientra tra le aree interessate dal progetto pubblico PNRR.

DETERMINA

sulla base di quanto stabilito in premessa, parte integrante della presente determinazione :

- a) di disporre** la chiusura del procedimento PCPPT1927 e l’archiviazione della relativa pratica;

b) di dare atto che il presente provvedimento non può essere notificato per cancellazione della Ditta richiedente verificata a seguito di visura della Camera di Commercio;

c) di rendere noto che:

○ ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

○ il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione e della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

d) di dare infine atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Arpa, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 e 144 del R.D. n. 1775 del 1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa sempre nei termini di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito web di Arpa oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.